



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 58 del 03.11.2022

OGGETTO: *Sostituzione di un componente della II e III Commissione Consiliare permanente a seguito di dichiarazione di indipendenza da parte del Consigliere Comunale Fichera Simona.*

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **TRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16,00** e **seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta di **apertura** (1) che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	SI	8)	Treffileti Antonina	SI
2)	Di Blasi Caterina	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	SI
3)	Saglimbeni Daniele	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
4)	Leotta Giuseppe	SI	11)	Palumbo Francesco	SI
5)	Schilirò Roberto	NO	12)	Fichera Simona	SI
6)	Pollastri Gianpiero	SI			
7)	Tornatore Emanuele	SI			

Presenti n. 11	Assenti n.01
-----------------------	---------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Antonella M.L., Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni. Consiglieri assenti giustificati:

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Barbagallo Alessia, Tornatore Emanuele e Treffiletti Antonina.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente introduce la proposta di deliberazione di cui al punto n. 3 dell'o.d.g., avente ad oggetto: *“Sostituzione di un componente della II e III Commissione Consiliare permanente a seguito di dichiarazione di indipendenza da parte del Consigliere Comunale Fichera Simona”*.

Il Consigliere Fichera dà lettura di un proprio intervento e ne consegna copia al Segretario Generale affinché sia allegata al presente (All. 1).

Il Consigliere Leotta, per dichiarazione di voto a nome del Gruppo di maggioranza, specificando di non avere spirito polemico, avendo concluso una sessione di bilancio cruenta che ci si è trascinati per tanti mesi e settimane, premette – senza nulla togliere agli atti ispettivi come le interrogazioni o al riconoscimento dei debiti fuori bilancio - che il Consiglio avrebbe potuto occuparsi di questioni che interessano alla cittadinanza, degli atti propositivi che dovrebbero rappresentare una priorità per tutti i Consiglieri, quali i regolamenti, mentre ci si trova un'altra volta a discutere una questione che riguarda la rimodulazione delle Commissioni per il quale lo stesso e l'intera maggioranza aveva chiesto in primo luogo – sebbene la Presidente abbia irrispettosamente, da un punto di vista politico, e deliberatamente ignorato l'istanza scritta – quanto meno una interpretazione autentica di alcuni passaggi del Regolamento del Consiglio Comunale vigente – attraverso la Conferenza dei capi Gruppo – e addirittura, in secondo luogo, sin dall'inizio della presente sindacatura, la stesura di un nuovo Regolamento di Consiglio Comunale che sia aggiornato, compito che sarebbe spettato al Presidente, Suprema rappresentante dell'istituzione. Preso atto quindi purtroppo dell'inerzia di quest'ultimo in tal senso, comunica che trasmetterà una bozza di modifica del Regolamento attuale a tutti i Gruppi politici, anche a quelli non rappresentati in Consiglio, redatta alla luce di questioni sorte e/o discusse in questi anni. Al netto delle suddette considerazioni, anticipa poi che il Gruppo di maggioranza, in assenza dei passaggi suddetti più volte richiesti in maniera formale, non si sente oggi di poter dare corso a una proposta di deliberazione che comprime la rappresentatività ad personam e ritiene che, se si deve affrontare la rimodulazione complessiva delle Commissioni alla luce dei nuovi Gruppi istituiti e della frammentarietà che contraddistingue attualmente il Consiglio, lo si deve fare con tempi e modi giusti; dichiara pertanto che il Gruppo si asterrà dalla votazione della proposta in discussione e auspica che anche i colleghi valutino la stessa con grande senso di responsabilità, nonché che si apra una stagione di confronto per dotare il Consiglio Comunale di quegli strumenti di regolamentazione che merita.

Il Presidente prende atto delle considerazioni effettuate in Consiglio Comunale più di una volta da parte del Consigliere Fichera e in merito le segnala che, nell'elenco delle funzioni del Presidente del C.C., ha dimenticato quello fondamentale di applicazione del Regolamento; considerando poi che il Consigliere Fichera ha scritto a tutti gli organi istituzionali, rammenta che è arrivato il parere del Segretario Generale che ha chiarito la situazione. Specifica che la procedura di interpretazione autentica richiesta dal Consigliere Leotta, come già comunicato, sarà portata avanti, ma ritiene che – come dichiarato dagli stessi colleghi Leotta nell'ultimo intervento e Fichera, laddove abbia contestato la sottoposizione della presente proposta al Consiglio essendoci problematiche di una certa rilevanza – ci siano stati punti molto più importanti da sottoporre al Consiglio Comunale che avevano priorità; ricorda che successivamente, a seguito del parere emesso dal Segretario Generale su richiesta specifica, il Consigliere Bosco ha indicato i Consiglieri che dovranno rappresentare il proprio Gruppo nelle Commissioni, specificando che parallelamente alla sostituzione in discussione si procederà con l'interpretazione autentica richiesta. Conclude comunicando – in relazione ai riferimenti all'eventuale illegittimità dell'atto – che, laddove il Consigliere Fichera ritenga la delibera illegittima, se dovesse essere approvata, esiste il rimedio semplice e accessibile a tutti i cittadini dell'impugnazione dinanzi al TAR CT, ed eventualmente al CGA, ma ribadisce che nella presente sede si sta semplicemente applicando il Regolamento vigente, alla luce del parere del Segretario Generale del 6 settembre 2022 e della successiva nota del capo Gruppo Bosco, non rinvenendo pertanto alcuna illegittimità e fermo restando che il Consiglio può apportare tutte le modifiche che ritiene al Regolamento, ma nelle more è obbligato alla relativa applicazione, dando seguito alla nota del Consigliere Bosco.

Il Consigliere Fichera ribadisce che l'atto è illegittimo non solo per quanto già detto, che non vuole ripetere, e perché prevede l'esclusione della stessa dalle Commissioni anche se per legge non

si può fare, ritenendo pertanto che prima della discussione di questa proposta avrebbero dovuto essere rimodulate tutte le Commissioni, sebbene il Presidente continui a girarci intorno. Invita quindi il Presidente a procedere con la votazione.

Il Segretario Generale – laddove si paventi la presunta illegittimità della proposta di deliberazione in discussione – interviene avendo anche prodotto apposito parere in merito su specifica istanza di alcuni Consiglieri e di numerose note ricevute, urgentissime e infatti inviate al Segretario durante un periodo di assenza per malattia, nonostante non fosse stato nominato alcun sostituto, trasmesse anche ad Enti terzi quali la Prefettura di Messina e il Servizio Ispettivo del Dipartimento regionale Autonomie Locali. Richiamando la conclusione dell'intervento del Consigliere Fichera, evidenzia che il problema nella presente sede è prettamente politico, non sussistendo alcuna illegittimità da un punto di vista tecnico e giuridico. Rammenta che i diritti incompressibili dei Consiglieri Comunali previsti dalla legge si esplicano con la partecipazione al Consiglio Comunale e l'accesso agli atti, mentre le Commissioni costituiscono uno strumento di lavoro facoltativo, sicché la mancata partecipazione alle stesse non comprime alcun diritto, in alcun modo, di un Consigliere. Ribadisce che la legge e il Regolamento comunale in merito sono chiari, che il Consiglio ha piena autonomia di disciplinare i propri lavori, di prevedere o meno l'esistenza di Commissioni e regolamentarne composizione e funzionamento; richiama il proprio parere, trasmesso a tutti i Consiglieri, nel quale ha chiarito ogni dubbio giuridico, tanto da non ritenere necessario nella presente sede soffermarsi ulteriormente, pur volendo ribadire che la scelta è politica e ad personam, citando il Consigliere Leotta, e invitando l'Assemblea a tenere debitamente separati i due piani – quello politico e quello giuridico – confusi in entrambi gli interventi dei Consiglieri Fichera e Leotta.

Il Consigliere Palumbo dà atto che il Gruppo non ha fatto altro che presentare i nominativi dei Consiglieri da inserire nelle Commissioni per sostituire il Consigliere Fichera, venuto meno all'interno del Gruppo, in base a una richiesta legittima del Segretario Generale, il quale chiarisce però di non aver invitato nessuno in tal senso e che la richiesta di sostituzione è partita spontaneamente dal Gruppo. Il Consigliere continua comunicando l'intenzione di presentare una mozione per eliminare le Commissioni che, sebbene democratiche, dimostrano in alcuni casi di non far maturare nulla all'interno, essendo andate deserte a volte e avendo prodotto solo raramente proposte esitate positivamente. Ritiene quindi che il valore delle Commissioni esista se i lavori siano diversi da quelli consiliari e non se in Commissione ci si astiene per poi determinarsi in Consiglio sulla stessa proposta e che a questo punto eliminarle potrebbe garantire anche un risparmio. Conclude quindi che l'intento del Gruppo non era quello di escludere il Consigliere Fichera, ma di garantire in Commissione la rappresentatività del Gruppo come prevede il Regolamento vigente.

Il Consigliere Saglimbeni, senza entrare nel merito della discussione, già approfondita a sufficienza, vuole però intervenire in relazione all'intervento del collega Palumbo: pur ritenendo infatti auspicabile l'abolizione delle Commissioni per vari motivi, deve ricordare che ci sono Commissioni che funzionano e da Presidente si fregia di aver esitato, in seno a quella che presiede, atti andati in Consiglio con parere favorevole; se le Commissioni non funzionano pertanto conclude che il problema sia dei Consiglieri e non delle Commissioni stesse.

Il Consigliere Fichera prende atto delle affermazioni del collega Palumbo e della circostanza che lo stesso dichiara di voler eliminare le Commissioni, sebbene coerentemente con quanto dichiarato il Gruppo ha dato subito comunicazione dei sostituti, tra cui figura lo stesso Consigliere Palumbo; chiede come si possano affrontare i problemi della comunità in sinergia tra le diverse forze politiche senza Commissioni e le fa piacere per i cittadini se il collega, ritenendo possibile l'abolizione delle Commissioni, non veda i problemi, dichiarandosi ormai rassegnata dalle affermazioni da salone, come fa spesso il Consigliere Bosco. Conclude che la dimostrazione che si tratti di una scelta politica è che il Segretario Generale aveva chiarito la legittimità della permanenza in Commissione dei Consiglieri indipendenti fino a diversa indicazione dei Gruppi interessati, e di non ricordare che nessuno abbia bacchettato il Gruppo o che il Regolamento preveda per forza la necessità di sostituzione dei Consiglieri.

Il Consigliere Tornatore, chiamato in causa dalla collega Fichera, per dichiarazione di voto rammenta di aver scritto più volte al Segretario Generale per richiedere chiarimenti in merito alla partecipazione dei Consiglieri indipendenti in Commissione e di aver chiesto al capo Gruppo di maggioranza di voler disporre la propria sostituzione, potendo comunque esplicitare il proprio mandato in Consiglio Comunale. Riconosce però che esiste un Regolamento che, seppure necessiti di una rimodulazione, deve essere applicato e in tal senso rilegge l'ultimo periodo della nota del Segretario Generale del 6 settembre 2022 e dichiara quindi il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione in discussione.

Il Consigliere Fichera chiede quindi al Segretario Generale se la questione si tratti di una scelta politica o di qualcosa da eseguire giuridicamente come è stato scritto nel parere del Segretario citato.

Il Segretario Generale, nel ribadire che la propria nota tecnica è abbastanza chiara, spiega che il vigente Regolamento prevede un numero minimo di tre componenti per la costituzione di un Gruppo consiliare, con due deroghe specifiche, tra cui non figura il Gruppo misto, che invece è disciplinato nello stesso articolo ai successivi commi, laddove si specifica che il Consigliere che si distacchi dal Gruppo e si dichiari indipendente non acquisisce le prerogative di un Gruppo – tra cui quindi la rappresentanza in Commissione - e laddove più Consiglieri si trovino in tale condizione costituiscono il Gruppo misto. Spiega che la locuzione “più Consiglieri”, che in lingua italiana significa genericamente più di uno, può essere interpretata come caso specifico, prevedendo pertanto che bastino 2 Consiglieri per formare il Gruppo misto, sebbene tale deroga non compaia tra quelle espresse previste dal citato comma 1 dell'articolo, ovvero si può ritenere applicabile anche nel caso specifico del Gruppo misto il limite minimo generale di tre; a fronte di tale incertezza ricorda che solo il Consiglio può decidere, attraverso una modifica regolamentare o una interpretazione autentica, come disciplinare la fattispecie. Ricorda però che, al di là della procedura di interpretazione autentica, nelle more in Consiglio Comunale ci sono due Consiglieri indipendenti e che il Regolamento dimostra un'altra criticità laddove prevede, per la formazione delle Commissioni, la designazione dei rappresentanti del proprio Gruppo da parte del capo Gruppo con la successiva presa d'atto da parte del Consiglio, il quale quindi volendo a maggioranza può bloccare la designazione, svuotando l'istituto di significato; ritiene quindi in merito che il Consiglio dovrebbe modificare anche la suddetta previsione per evitare storture, prevedendo la sola designazione da parte del capo Gruppo ovvero, laddove si preferisca che tutto il Consiglio partecipi attivamente alla scelta, la votazione di ciascun Consigliere per scegliere i rappresentanti dei vari Gruppi, circoscrivendo ovviamente la scelta ai soli componenti di ciascun Gruppo; poiché invece il Regolamento vigente prevede la designazione e la presa d'atto, ricorda che con tale meccanismo il Consiglio può, per scelta politica, non approvare la designazione dei sostituti effettuata da Bosco per il proprio Gruppo, che al momento comprende tre Consiglieri, tra cui non figura la Fichera, che tuttavia continua a permanere in Commissione in rappresentanza di un Gruppo di cui non fa più parte, ledendo da un punto di vista giuridico la rappresentatività di quel Gruppo. Evidenzia che, nel caso del Consigliere Tornatore, il Gruppo di appartenenza non ha mai designato un sostituto, non prevedendo in tal senso il Regolamento alcuna tempistica e/o termine, sicché la permanenza dello stesso in Commissione risulta legittima. Conclude che, a margine della questione tecnica e dei risvolti giuridici chiari, la questione è politica perché ciascun Gruppo ha deciso e decide se procedere con la sostituzione in Commissione dei Consiglieri dichiaratesi indipendenti, diritto di ciascun capo Gruppo perché così prevede il Regolamento, al quale probabilmente non corrisponde alcun diritto del Consiglio di non approvare tale designazione impedendo la rappresentanza del Gruppo in Commissione.

Il Consigliere Bosco chiede al Presidente di rimproverarlo laddove si dovesse accorgere che faccia salotto, anziché confrontarsi con i colleghi.

In assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in discussione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);
Voti contrari: n. 1 (uno – Fichera);
Astenuti: n. 4 (quattro – Saglimbeni, Leotta, Pollastri e Treffiletti).

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);
Voti favorevoli: n. 6 (sei);
Voti contrari: n. 1 (uno – Fichera);
Astenuti: n. 4 (quattro – Saglimbeni, Leotta, Pollastri e Treffiletti).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “*Sostituzione di un componente della II e III Commissione Consiliare permanente a seguito di dichiarazione di indipendenza da parte del Consigliere Comunale Fichera Simona*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “*Sostituzione di un componente della II e III Commissione Consiliare permanente a seguito di dichiarazione di indipendenza da parte del Consigliere Comunale Fichera Simona*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Alle ore 17:30 il Consigliere Leotta si allontana dall'Aula. I presenti risultano pertanto n. 10 (dieci).



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 24-10-22**

Oggetto: Sostituzione di un componente della II[^] e III[^] Commissione Consiliare permanente a seguito di dichiarazione di indipendenza da parte del Consigliere Comunale Fichera Simona.

Proponente: Il Presidente del Consiglio Comunale

Settore competente: Ufficio Segreteria

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 10.12.2020 con la quale sono state istituite le competenze delle Commissioni Consiliari Permanenti, come sotto indicate:

- **I[^] Commissione:** Edilizia privata, Urbanistica, Servizi Cimiteriali, Politiche Giovanili e Igiene e Sanità.
- **II[^] Commissione:** LL.PP., Manutenzioni, Demanio, Energie rinnovabili, Sport, protezione Civile, Regolamenti Istituzionali, Servizi Sociali, Sostenibilità Ambientale e Partecipate.
- **III[^] Commissione:** Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Attività Produttive, Bilancio e Tributi, Parcheggi, Viabilità, Sicurezza, Trasparenza e Randagismo.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 10.12.2020 con la quale sono stati nominati i componenti delle suddette Commissioni Consiliari Permanenti;

Preso atto della dichiarazione di indipendenza dal gruppo di minoranza, presentata in data 22.06.2022 prot. 13202 dal Consigliere Fichera Simona, nonché della nota pervenuta in data 28.06.2022 prot. n. 13743

Preso atto, altresì, che il suddetto Consigliere Comunale era stato nominato componente della II[^] e della III[^] Commissione Consiliare;

Preso atto che la Delibera di C.C. nr. 39 del 22.08.2022 avente ad oggetto: "Sostituzione di un componente della II[^] e III[^] Commissione Consiliare permanente a seguito di dichiarazione di indipendenza da parte del Consigliere Comunale Fichera Simona" non è stata approvata dall'organo consiliare;

Vista la nota prot. 18434 del 06.09.2022 a firma del Segretario Generale, con la quale ritiene, che il Consiglio possa ora e debba procedere a concludere l'iter avviato in merito all'applicazione autentica degli art. n.8 e n.10 del Regolamento di Consiglio Comunale, definendo la portata applicativa delle previsioni del Gruppo Misto e sulla rappresentanza in Commissione laddove il sistema non sia più esclusivamente la contrapposizione tra maggioranza e minoranza – come al momento previsto eventualmente, se ritenuto, a eventuali modifiche statuarie e/o regolamentari, ritenendo altresì che nelle more si debba comunque procedere, secondo la procedura delineata dal Regolamento vigente,

alla sostituzione in Commissione dei Consiglieri dichiaratasi indipendenti, una volta pervenuta la nuova designazione da parte di ciascun Gruppo interessato;

Vista la nota prot. 20134 del 28.09.2022 presentata dal Capo Gruppo del gruppo consiliare Giardini Naxos Bene Comune, con la quale comunica i nominati dei componenti delle commissioni consiliari che sostituiranno il Consigliere, dichiaratosi indipendente, Fichera Simona, indicando:

- alla II[^] Commissione la sostituzione con il Consigliere Francesco Palumbo
- alla III[^] Commissione la sostituzione con il Consigliere Bosco Agatino

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del Consigliere Fichera Simona in seno alle suddette Commissioni Consiliari Permanenti;

Visto OO.A. EE.LL. della Regione Siciliana;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di dare atto che le Commissioni Consiliari permanenti sono le seguenti:

I[^] COMMISSIONE: Edilizia privata, Urbanistica, Servizi Cimiteriali, Politiche Giovanili e Igiene e Sanità

II[^] COMMISSIONE: LL.PP., Manutenzioni, Demanio, Energie rinnovabili, Sport, protezione Civile, Regolamenti Istituzionali, Servizi Sociali, Sostenibilità Ambientale e Partecipate.

III[^] COMMISSIONE: Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Attività Produttive, Bilancio e Tributi, Parcheggi, Viabilità, Sicurezza, Trasparenza e Randagismo.

2) Di procedere alla sostituzione del Consigliere Fichera Simona, in seno alle Commissioni permanenti, II[^] e III[^], come sotto indicato, secondo la comunicazione prot. 20134/2022, del Consigliere Bosco Agatino, n.q. di Capo Gruppo “Giardini Naxos - Bene Comune” in premessa indicata:

- alla II[^] Commissione la sostituzione con il Consigliere Francesco Palumbo
- alla III[^] Commissione la sostituzione con il Consigliere Bosco Agatino


3) Di prendere atto della designazione del Consigliere Comunale Palumbo Francesco quale componente in rappresentanza del gruppo consiliare Giardini Naxos – Bene Comune, in seno alla II[^] Commissione Consiliare, con competenze in LL.PP., Manutenzioni, Demanio, Energie Rinnovabili, Sport, Protezione Civile, Regolamenti Istituzionale, Servizi Sociali, Sostenibilità Ambientale e Partecipate;

4) Di prendere atto della designazione del Consigliere Comunale Agatino Bosco quale componente in rappresentanza del gruppo consiliare Giardini Naxos – Bene Comune, in seno alla III[^] Commissione Consiliare, con competenze in Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Attività Produttive, Bilancio e Tributi, Parcheggi, Viabilità, Sicurezza, Trasparenza e Randagismo;

5) Di confermare per il resto la composizione numerica di n. 05 (cinque) componenti di ciascuna delle suddette Commissioni consiliari, di cui n. 3 (tre) designati dal Gruppo di maggioranza e n. 2 dal Gruppo di minoranza, essendo al momento costituiti soltanto n. 2 (due) Gruppi, secondo quanto stabilito con la richiamata Delibera di C.C. n. 32/2020;

6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Snf/Lrt/UffSegr

Il Responsabile del I^o Settore
Sig.ra Maria C. Ferrara


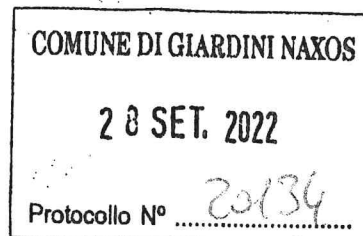
Il Proponente



Prot. 96 del 28-09-22

Al Segretario
Generale Dott.ssa
Roberta Freni

Al Presidente del
Consiglio Comunale



In riferimento alla nota protocollo 18434 del 06/09/2022, a firma del Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni :

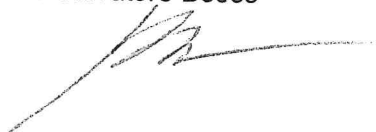
Il sottoscritto consigliere comunale Agatino Salvatore Bosco, nella qualità di capogruppo del gruppo consiliare " Giardini Naxos Bene Comune ", con la presente comunica i nominativi dei componenti delle commissioni consiliari che sostituiranno il consigliere comunale, dichiaratosi indipendente, Simona Fichera.

- Alla seconda commissione consiliare il consigliere Francesco Palumbo ;
- Alla terza commissione consiliare il consigliere Agatino Salvatore Bosco;
- Alla commissione elettorale come componente supplente il consigliere Francesco Palumbo.

Distinti saluti.

Giardini Naxos 28/09/2022

Agatino Salvatore Bosco



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 26-10-22

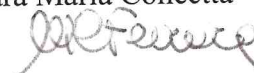
Oggetto: Sostituzione di un componente della II[^] e III[^] Commissione Consiliare permanente a seguito di dichiarazione di indipendenza da parte del Consigliere Comunale Fichera Simona.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 20.10.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ferrara Maria Concetta



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e ~~si attesta la copertura finanziaria di €~~
~~.....sull'intervento Cap.del bilancio comunale.~~

Giardini Naxos, 26/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro



ALL. 1
pag. 1
COMPIE
ILLEGITTI

BUON POMERIGGIO COLLEGI CONSIGLIERI, ASSESSORE, PRESIDENTE, SINDACO...
SIGNORA PRESIDENTE, SIGNORI CONSIGLIERI E A TUTTAVVI' PRESENTI, DEGI SI' O MEGLIO SI' COMPARA' UN'INGIUSTIZIA!
HO VOLUTO USARE UN EUFEMISMO PER INDICARE QUELLO CHE IN REALTA' E' UN ATTO

VEDETE, PER MIA PIENA CONVINZIONE, HO SEMPRE LOTTATO PER DIFENDERE LE PERSONE DA INGIUSTIZIE E LO FAREI ANCHE PER OGNUNO DI VOI QUALORA FOSSE VITTIMA DI INGIUSTIZIE E LO FAREI CON TUTTE LE MIE FORZE! E LO STESSO MI SAREI ASPETTATA DA VOI, O PER LO MENO, SE NON DA TUTTI, DALLA GRAN PARTE DI VOI!

OGGI NON SI DISCUTE SOLO SE IL GRUPPO MISTO DEBBA ESSERE RAPPRESENTATO O MENO MA SI DECIDE L'ESCLUSIONE DI UN CONSIGLIERE DAL PROPRIO LEGITTIMO DIRITTO DI ESERCITARE LA PROPRIA FUNZIONE CHE SI ESPlicitA SIA NELL'ATTIVITA' ISPETTIV. (CIOE' INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ECC) MA ANCHE E SOPRATTUTTO NEL PARTECIPAZIONE AI LAVORI CONSILIARI DELLE COMMISSIONI ALTRE DEL CONSIGLIO

CERTO, IN VERITA' MI SAREI ASPETTATA UNA MAGGIORE DIFESA DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO, COSI' COME PRESCRIVE L'ART. 7 DEL NOSTRO REGOLAMENTO: "IL PRESIDENTE RAPPRESENTA L'INTERO CONSIGLIO COMUNALE, NE TUTELA LA DIGNITA' DEL RUOLO ED ASSICURA L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ALLO STESSO ATTRIBUITE DALLA LEGGE E DALLO STATUTO" E ANCORA: "NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI IL PRESIDENTE SI ISPIRA A CRITERI D'IMPARZIALITA' INTERVENENDO A DIFESA DELLE PREROGATIVE DEL CONSIGLIO E DEI SINGOLI CONSIGLIERI. CON TUTTA FRANCHEZZA, NON MI PARE CHE LEI SIA DISTINTA PARTICOLARMENTE IN QUESTO, ALMENO NEL MIO CASO.

ANCHE LA SEGRETARIA GENERALE HA PRESUNO IN BUONA FEDE, CON L'ULTIMO PARERE ESPRESSO, GLISSATO SUL DIRITTO, SANCITO DALLA LEGGE, DALLO STATUTO E DAL REGOLAMENTO, DI PARTECIPAZIONE DEL CONSIGLIERE ALLE O ALLE COMMISSIONI LASCIANDO ALLA POLITICA LA DECISIONE DA PRENDERE.

VEDIAMO COSA DICE LA LEGGE IN MATERIA:
GIA' LA LEGGE REGIONALE 14 DICEMBRE 1991, N° 48 AL COMMA 3/BIS DELL'ART. 38 HA PREVISTO CHE: "QUANDO LO STATUTO LO PREVEDE, IL CONSIGLIO SI AVVALE DI COMMISSIONI COSTITUITE NEL PROPRIO SENSO CON CRITERIO PROPORZIONALE IL REGOLAMENTO DETERMINA I POTERI DELLE COMMISSIONI E NE DISCIPLINA L'ORGANIZZAZIONE E LE FORME DI PUBBLICITA' DEI LAVORI, PREVEDENDO ALTRE FORME DI CONSULTAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEGLI INTERESSI DIFFUSI. "I COSI' DETTI STAKEHOLDERS O PORTATORI D'INTERESSE"

IL SUCCESSIVO DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 AL COMMA 6 DELL'ART. 38 PREVEDE IDENTICA NORMA: "QUANDO LO STATUTO LO PREVEDE, IL CONSIGLIO SI AVVALE DI COMMISSIONI COSTITUITE NEL PROPRIO SENSO CON CRITERIO PROPORZIONALE (NON FA NESSUN CENNO ALL'EVENTUALE ESCLUSIONE DI UN CONSIGLIERE COMUNALE).

X LA DOTTRINA GIURISPRUDENZIALE A TALE SCOPO RIFERISCE CHE: "LE COMMISSIONI CONSILIARI PREVISTE AL COMMA 6 DEVONO ESSERE DISCIPLINATE DALL'APPOSITO REGOLAMENTO DEL COMUNE... DELL'ART. 38 (D. L. N° 267/2000)

E' IN TALE REGOLAMENTO CHE DEVE PER RISPETTARE IL CRITERIO PROPORZIONALE ESSERE PREVISTA LA PRESENZA IN OGNI COMMISSIONE DI CIASCUN GRUPPO PRESENTE IN CONSIGLIO ANCHE SE COMPOSTO DI UN SOLO COMPONENTE. (2)

DUE SONO LE CONDIZIONI POSTE DAL LEGISLATORE STATALE:

- 1) CHE LE COMMISSIONI DEVONO ESSERE COMPOSTE DI SOLI CONSIGLIERI,
- 2) CHE LE COMMISSIONI RISPESCHIANO IN MODO PROPORZIONALE LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO "LA LEGGE NON PREVEDE ESCLUSIONI" COME IL PROPONENTE VORREBBE FARCI INTENDERE!

E QUANDO SI FA RIFERIMENTO A CIASCUN GRUPPO PRESENTE IN CONSIGLIO ANCHE SE COMPOSTO DA UN SOLO COMPONENTE SI FA OVVIAMENTE ANCHE RIFERIMENTO AL GRUPPO MISTO, ANCHE RIPETO, SE COMPOSTO DA UN SOLO COMPONENTE, ALTRIMENTI SI RISCHIA DI NON FAR ESERCITARE AL CONSIGLIERE ILLEGITTIMAMENTE ESCLUSO, IL PROPRIO MANDATO, CON TALES VIOLAZIONI DI LEGGE NON SOLO DAL O DAI PROPONENTI, MA ANCHE DA CHI HA APPOSTO IL PARERE DI LEGITTIMITA' A FIANCO CHI HA VOLUTO UN ATTO PARESEMENTE IN CONTRASTO CON LA LEGGE E LA GIURISPRUDENZA IN MATERIA.

ANCHE IL DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI CON UN PARERE DEL 24 GIUGNO 2021 HA FORNITO ULTERIORI CHIARIMENTI SUL TEMA.

CITO SOLO UN PASSAGGIO: "CIO' SIGNIFICA CHE LE FORZE POLITICHE PRESENTI IN CONSIGLIO DEVONO (NON POSSONO), ESSERE RAPPRESENTATE ANCHE NELLE COMMISSIONI IN MODO CHE CIASCUNA DI ESSE SIA RAPPRESENTATA IL LORO PESO NUMERICO E DAI

~~HO~~ APPENA CITATO COSA DICONO LE NORME IN MATERIA.

MA ORA LEGGIAMO COSA DICE LO STATUTO DEL NOSTRO COMUNE AL COMMA 1 DE ART. 29, CITA TESTUALMENTE: "UN REGOLAMENTO INTERNO DISCIPLINA IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, L'ISTITUZIONE, LA COMPOSIZIONE E LE FUNZIONI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI SECONDO I PRINCIPI DI AUTONOMA ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE CON IL FINE GENERALE DI ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI ED ALLE DECISIONI DI TUTTI I COMPONENTI" (RIPETO TUTTI I COMPONENTI NESSUNO ESCLUSO), ELETTI DALLA COMUNITA' CHE UNITAMENTE LA RAPPRESENTANO, COMPRESI I CONSIGLIERI CHE COSTITUISCONO LA MINORANZA.

MENTRE, IL REGOLAMENTO DELLO STESSO NOSTRO CONSIGLIO C. AL COMMA 5 DELL'ART. 29 PREVEDE CHE: "IL CONSIGLIERE CHE INTENDE APPARTENERE AD UN GRUPPO DIVERSO DA QUELLO IN CUI E' STATO ELETTO DEVE DARNE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E AL SEGRETARIO COMUNALE ALLEGANDO LA DICHIARAZIONE DEL CAPO DEL NUOVO GRUPPO, A MENO CHE NON SI TRATTI DEL GRUPPO MISTO!

E A TAL PROPOSITO CHIEDO ALLA PRESIDENTE, A LEI RISULTA DALLO STATUTO O DAL REGOLAMENTO CHE ESISTE IL GRUPPO INDIPENDENTE

NON MI PARE! EPPURE C'E' L'ANOMALIA DI QUESTO CONSIGLIO, CHE UN CONSIGLIERE, TORNATORE, CHE DICHIARA PUBBLICAMENTE ~~NON~~ AULI DI ESSERE INDIPENDENTE, QUINDI DI NON APPARTENERE NE' ALLA MAGGIORANZA, NE' ALLA MINORANZA, ~~OPPURE~~ NEMMENO ADERISCE O VIENE INSERITO NEL GRUPPO MISTO DOVE LEGITTIMAMENTE DOVREBBE STARE! —> [E QUI ART. 8 COMMA 6 [...] QUANDO PIU' CONSIGLIERI VENGANO A TROVARSI NELLA PREDETTA CONDIZIONE ESSI COSTITUISCONO UN GRUPPO MISTO eee eee].

MA ALLORA MI CHIEDO E CHIEDO A VOI, PERCHE' ESISTE IL GRUPPO MISTO PERCHE' E' STATO INSERITO NEL NOSTRO REGOLAMENTO E NEL REGOLAMENTO DI TUTTI I COMUNI D'ITALIA?

IL COMMA 6 DELLO STESSO ART. 8 DEL REGOLAMENTO IN PARTE CHIARISCE: "IL CONSIGLIERE CHE SI DISTACCA DAL GRUPPO IN CUI E' STATO ELETTO E NON ADERISCE AD ALTRI GRUPPI NON ACQUISISCE LE PREROGATIVE SPETTANTI AD UN GRUPPO CONSILIARE". LE PREROGATIVE, NON L'ESCLUSI-
NE DALLA PARTECIPAZIONE AI LAVORI CONSILIARI, E QUANTO SONO QUESTE PREROGATIVE? QUANDO SI E' MENO DI 3 CONSIGLIERI?

- CHE NON C'E' CAPOGRUPPO! NON SI PARTECIPA ALLA CONFERENZA DEI CAPOGRUPPO, PER ESEMPIO, MA IN NESSUN POSTO E' SCRITTO CHE IL CONSIGLIERE NON PUO' PARTECIPARE, NE PUO' FAR PARTE DI UNA O PIU' COMMISSIONI.

CONCLUDO CON UNA PAROLA DEL VANGELO DI IERI, QUANDO ASCOLTANDO LA SANTA MESSA, MI HA PARTICOLARMENTE COLPITA QUESTA FRASE NEL DISCORSO SULLA MONTAGNA "BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCHE' SARANNO SAZI

IL MIO APPELLO RIVOLTO AD OGNUNO DI VOI E' CHE SI TRATTA A QUESTO PUNTO DI UNA SCELTA POLITICA, IO NON SONO CONTRARIA ALLA RIMODULAZIONE DELLE COMMISSIONI MA PRIMA DI PROCEDERE OCCORREREBBE MODIFICARE IL REGOLAMENTO ATTE OCCORRE PRODURRE NELLE MORE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO UN TAVOLO DOVE CI SEDIAMO TUTTI O SI RIUNISCONO I CAPOGRUPPO PER CHIARIRE E DECIDERE DI DARE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE AI LAVORI CONSILIARI.

QUANTO HO DETTO, OLTRE AD ESSERE CONFORME ALLE VIGENTI NORMATIVE DELL'INTELLIGENZA DEL NOME DEGLI ENTI LOCALI ED AL REGOLAMENTO DI CONSIGLIO COMUNALE TROVA RISCONTRO IN UNA RAGIONE ETICA POLITICA E DI DEMOCRAZIA CHE DA SEMPRE E' ANDATA E VA' NELLA DIREZIONE DELLA RAPPRESENTANZA E DELLA IDENTITA' E PLURALITA' POLITICA PER I QUALI I NOSTRI PADRI HANNO SCRITTO LA COSTITUZIONE DEMOCRATICA, LA SUA ATTUAZIONE E' LA SUA VITA DEMOCRATICA ALL'INSEGNA SEMPRE PIU' DELLA PARTECIPAZIONE DI TUTTI ALLA VITA DEMOCRATICA.

E ARTICOLAZIONI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ELETTI IN TUTTI I CONSESSI POLITICI E AMMINISTRATIVI DI GOVERNO

(pag. 4)

GRAZIE. IO HO CONCORSO.

IL CONSIGLIERE Simone Tiberio
Simone Tiberio

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
(Caterina Di Blasi)

Caterina Di Blasi

Il Presidente del Consiglio
(Avv. Arcidiacono Maria Antonella L.)

[Signature]

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)

[Signature]



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa R. Freni
